Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 20.11.2023 – Prima emissione

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **IMPACT GEL FORMICHE**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:	Gel insetticida per il controllo delle formiche. Uso professionale
Usi sconsigliati:	Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale:	**NEWPHARM S.r.l.**
Indirizzo:	Via Tremarende, 22
Località:	35010 S. Giustina in Colle (PD) **Tel.** +39 049 9302876 **Fax** +39 049 9320087
Responsabile scheda dati di sicurezza:	sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):
CAV Azienda Ospedaliera “Antonio Cardarelli”, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria “Careggi”, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
CAV “Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti”, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).
Il prodotto, pertanto, richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.
Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.
Classificazione e indicazioni di pericolo:

Pericoloso per l’ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell’etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008
Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.
Pittogrammi di pericolo:



GHS09

Avvertenza:	-
Indicazioni di pericolo:	H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza:	P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103 - Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alle normative vigenti sui rifiuti pericolosi.
Ulteriori indicazioni di pericolo:	-
Tipologia di prodotto:	Prodotto Biocida – PT18
Autorizzazione Ministero della Salute n.:	IT/2017/00442/MRP
Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:	Nessuna

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%. La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 20.11.2023 – Prima emissione

Denominazione commerciale: **IMPACT GEL FORMICHE**

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
Informazione non pertinente

3.2. Miscele
Contiene:

Identificatori:	Classificazione:	Conc. %
Saccarosio CAS: 57-50-1 CE: 200-334-9	Non classificato	9 ≤ x < 30
Glicerolo CAS: 56-81-5 CE: 200-289-5 N. REACh: 01-2119471987-18-XXXX	Non classificato	1 ≤ x < 5
Imidacloprid CAS: 138261-41-3 EC: 428-040-8 INDEX: 612-252-00-4	Acute Tox. 3, H301 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000) LD50 Orale: 131 mg/kg	0,0025 ≤ x < 0,025
idrossido di sodio, soda caustica INDEX: 011-002-00-6 CAS: 1310-73-2 CE: 215-185-5 N REACh: 01-2119457892-27-XXXX	Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318 Skin Corr. 1B H314: ≥ 2%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,5%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 2%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,5%	0 ≤ x < 0,5

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico.
Non somministrare mai nulla per via orale a persone incoscienti.
IMIDACLOPRID Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 20.11.2023 – Prima emissione

Denominazione commerciale: **IMPACT GEL FORMICHE**

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.
Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.
Conservare i contenitori tra 5 °C e 45 ºC, in un luogo asciutto e ben ventilato, lontano da fonti di calore e luce solare diretta. Tenere lontano dai punti di accensione.
Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini.
Non fumare.
Impedire l'ingresso di persone non autorizzate.
Una volta aperti, i contenitori devono essere accuratamente chiusi e posizionati verticalmente per evitare fuoriuscite.

7.3 Usi finali particolari

Insetticida pronto all'uso contro le formiche.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valore limite di soglia
Saccarosio – CAS: 57-50-1
VELP – ITA: TWA/8h = 10 mg/m^3 (A4)
Idrossido di sodio, soda caustica – CAS: 1310-73-2
TLV-ACGIH: STEL/15min = 2 (C) mg/m^3
Imidacloprid - 138261-41-3
VELP – ITA: TWA/8h = 0,7 mg/m^3 (A4)
Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL / DMEL	Tipo	Valore
Glicerolo N. CAS: 56-81-5 N. CE: 200-289-5	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	56 (mg/m³)
idrossido di sodio, soda caustica N. CAS: 1310-73-2 N. CE: 215-185-5	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	1 (mg/m³)
	DNEL (Consumatori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	1 (mg/m³)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente – PNEC
Imidacloprid - 138261-41-3:
Valore di riferimento in acqua dolce: 0,000174 mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce: 0,00095 mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi ST: 101 mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre: 0,01575 mg/kg

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2 Controlli dell'esposizione

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
PROTEZIONE DELLE MANI
Materiale: PVC (cloruro di polivinile).
Spessore: 0,35 mm.
Tempo di resistenza: > 480 minuti.
- IMIDACLOPRID
  Gomma nitrilica (0,4 mm), gomma di cloroprene (0,5 mm), gomma butilica (0,7 mm).
  Tempo di permeazione: > 480 minuti.

PROTEZIONE DELLA PELLE
Non necessario.
- IMIDACLOPRID
  Stivali protettivi certificati EN 13832, tuta impermeabile intrecciata a base del 65% di poliestere e del 35% di cotone.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Non necessario.
PROTEZIONE RESPIRATORIA
In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l`esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	Valori:
Forma:	Liquido (gel)
Colore:	Incolore
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione o di congelamento:	< 0 °C
Punto di ebollizione iniziale:	Non disponibile
Infiammabilità:	Non infiammabile.
Limite superiore di esplosività:	Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Limite inferiore di esplosività:	Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Punto di infiammabilità:	>75 ºC (Metodo dell'equilibrio (ISO 1516, ISO 3680,))
Temperatura di autoaccensione:	Non pertinente (non rilevante per questo tipo di prodotto)
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
pH:	6 – 7 (100%)
Viscosità cinematica:	(3773 - 18075) mPa.s (metodo (OECD 114))
Solubilità:	Non pertinente (non rilevante per questo tipo di prodotto)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Non applicabile.
Tensione di vapore:	Non applicabile.
Densità e/o densità relativa:	1,10 - 1,20 kg/l
Densità di vapore relativa:	Non pertinente (non rilevante per questo tipo di prodotto)
Caratteristiche delle particelle:	Non pertinente (non rilevante per questo tipo di prodotto)

9.2 Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Informazioni non disponibili
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza
Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 20.11.2023 – Prima emissione

Denominazione commerciale: **IMPACT GEL FORMICHE**

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.
Evitare variazioni estreme di temperatura (vedi sezione 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.
SACCAROSIO
Sono possibili violente reazioni con: agenti ossidanti forti, acido nitrico, acido solforico concentrato (rischio di esplosione!). Non si può escludere la possibilità di reazioni con altre sostanze.

10.4. Condizioni da evitare
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
IDROSSIDO DI SODIO
Evitare l'esposizione a: aria, umidità, fonti di calore.
IMIDACLOPRID
Calore, fiamme, scintille.

10.5. Materiali incompatibili
IDROSSIDO DI SODIO
Incompatibile con: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, acqua, liquidi infiammabili.
Tenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi per evitare reazioni esotermiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
Informazioni non disponibili
Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Informazioni non disponibili
Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine
Informazioni non disponibili
Effetti interattivi
Informazioni non disponibili
a) *TOSSICITÀ ACUTA*
ATE (Inalazione) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:
Non classificato (nessun componente rilevante)
SACCAROSIO
LD50 (Orale): 29700 mg/kg Ratto
IDROSSIDO DI SODIO
LD50 (Orale): 325 mg/kg Coniglio
IMIDACLOPRID
LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Ratto [OECD 402]
LD50 (Orale): 131 mg/kg
LC50 (Inalazione nebbie/polveri): > 5,33 mg/l/4h Ratto [OECD 403]
b) CORROSIONE / IRRITAZIONE CUTANEA.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
IMIDACLOPRID
Non irritante cutaneo (coniglio) [OECD 404]
c) LESIONI OCULARI GRAVI / IRRITAZIONI OCULARI GRAVI.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
IMIDACLOPRID
Non irritante oculare (coniglio) [OECD 405]
d) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
Sensibilizzazione cutanea
IMIDACLOPRID
Non sensibilizzante cutaneo (porcellino d'India) [M & K test]
e) MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo
IMIDACLOPRID: Non mutageno.
f) CANCEROGENICITÀ.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

IMIDACLOPRID: Non cancerogeno
g) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
IMIDACLOPRID
Non tossico per la riproduzione.
h) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
i) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
j) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE.
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2. Informazioni su altri pericoli
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.
Proprietà di interferenza endocrina
Questo prodotto non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina con effetti sulla salute umana.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità
IMIDACLOPRID
LC50 – Pesci - 211 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss [OECD 203]
EC50 – Crostacei - 85 mg/l/48h Daphnia magna [OECD 202]
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche - > 100 mg/l/72h Selenastrum capricornutum [OECD201]
NOEC Cronica Pesci - 50 mg/l Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei - 42 mg/l
IDROSSIDO DI SODIO
LC50 – Pesci - 100 mg/l/96h Notropis sp.
EC50 – Crostacei - 33 mg/l/48h Ophryotrocha diadema

12.2 Persistenza e degradabilità
IMIDACLOPRID
NON rapidamente degradabile
IDROSSIDO DI SODIO
Solubilità in acqua > 10000 mg/l
Degradabilità: dato non disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo
IMIDACLOPRID
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,57 [OECD 107]
BCF 0,88
GLICEROLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,76
SACCAROSIO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,7

12.4 Mobilità nel suolo
Il prodotto non deve entrare nelle fogne o nei corsi d'acqua.
Impedire la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.
Questo prodotto non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina ambientale.

12.7 Altri affetti inversi
Informazioni non disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 20.11.2023 – Prima emissione

Denominazione commerciale: **IMPACT GEL FORMICHE**

locale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA:	3082
ADR / RID:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni ADR/RID, come previsto dalla Disposizione Speciale 375.
IMDG:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle disposizioni dell'IMDG Code, come previsto dalla Sezione 2.10.2.7.
IATA:	Se trasportato in imballaggi semplici o interni di capacità ≤ 5Kg o 5L, il prodotto non è sottoposto alle altre disposizioni IATA, come previsto dalla Disposizione Speciale A197.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Descrizione ADR:	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (IMIDACLOPRID)
Descrizione IMDG:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (IMIDACLOPRID)
Descrizione IATA:	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (IMIDACLOPRID)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID, IMDG, IATA



Classe: 9
Etichetta: 9

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA
III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: Si
Inquinante marino: Si



14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra (ADR / RID)

	HIN - Kemler: 90 Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (-)	Disposizione speciale: -
Trasporto via mare (IMDG)			
	EMS: F-A, S-F	Quantità Limitate: 5 L	
Trasporto aereo (IATA)	Cargo: Quantità massima: 450 L Istruzioni Imballo: 964	Passeggeri: Quantità massima: 450 L Istruzioni Imballo: 964	Disposizione speciale: A97, A158, A197, A215

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.

Informazione non pertinente

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Prodotto
Punto 3
Sostanze contenute
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
IMIDACLOPRID

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 20.11.2023 – Prima emissione

Denominazione commerciale: **IMPACT GEL FORMICHE**

Controlli Sanitari
Informazioni non disponibili
Autorizzazione del Ministero della Salute n. IT/2017/00442/MRP.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16: Altre informazioni
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:
H301 Tossico se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Codici di classificazione:
Acute Tox. 3 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 3
Aquatic Acute 1 : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2 : Effetti cronici per l'ambiente acquatico, Categoria 2
Skin Corr. 1A : Corrosivi per la pelle, Categoria 1A

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Leggenda:
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:
Scheda dati di sicurezza del fornitore.
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 20.11.2023 – Prima emissione

Denominazione commerciale: **IMPACT GEL FORMICHE**

15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.